



Città di Pescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 7 OTTOBRE 2013

OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ANNO 2013 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/00.

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo giorno **SETTE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20,10** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI ROBERTA	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. PELLICCI GIANCARLO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO	X	
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO		X
5. ARDIS MARCO	X		16. MICHELOTTI ROBERTO	X	
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO	X	
7. GIUNTOLI ANTONIO	X		18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA	X	
9. LEGGIO SALVATORE	X		20. CAMPOLUNGHY FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO	X	
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Antonio Abenante** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Il Presidente del Consiglio introduce l'ex 11 punto all'Ordine del Giorno della seduta consiliare odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/00;

TENUTO CONTO che l'art. 193 del D. Lgs. 267/00 stabilisce al comma 2 che *"Con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da' atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, d'amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo", al comma 3 che "Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili"* e al comma 4 *"la mancanza di adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo"*.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 58 del 30.07.13, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e programmatica 2013-2015;

VISTE le attestazioni presentate dai Dirigenti responsabili relative allo stato di attuazione dei programmi 2013 al fine di verificare il permanere degli equilibri di bilancio sia con riferimento alla competenza che alla gestione residui conservate agli atti d'ufficio;

ESAMINATA dai Servizi Finanziari la documentazione contabile aggiornata al 15.09.13;

DATO che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali sono attualmente in corso di attuazione sia per quanto riguarda la competenza che i residui;

PRESO ATTO CHE:

- non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quelli emersi in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- non sono pervenute ai Servizi Finanziari nuove indicazioni relativamente alle passività potenziali segnalate in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2013;

RITENUTO inoltre necessario, in base alle richieste presentate dai diversi servizi e al rimborso da parte dello Stato della prima rata IMU abitazione principale apportare al Bilancio di Previsione 2013, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2013-2015 una serie di variazioni senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali o il raggiungimento degli obiettivi e garantendo la prosecuzione dei programmi;

RITENUTO di dare applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00 procedendo alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, con eventuale ripristino del pareggio di bilancio, qualora la gestione di competenza o dei residui abbia prodotto o faccia prevedere uno squilibrio, nonché all'analisi dello stato di attuazione dei programmi;

VISTO l'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle variazioni da apportare al Bilancio di Previsione 2013 e al Bilancio Pluriennale 2013-2015;

DATO ATTO che le variazioni apportate non alterano il pareggio del bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per legge e rispettano i limiti fissati dalle disposizioni vigenti per l'anno 2013 relativamente al patto di stabilità interno;

RITENUTO opportuno procedere nel monitoraggio delle poste di entrata per assicurare che l'esercizio si concluda almeno con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese per cui viene espresso l'indirizzo di procedere nella ulteriore fase conclusiva ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

VISTO che tale analisi e verifica dovrà concludersi con l'assestamento di bilancio da effettuarsi entro il 30.11.13 per cui in tale occasione sarà possibile operare altre rettifiche al fine sia agli stanziamenti di entrata che di spesa;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti conservato in atti;

CONSIDERATO che è stata convocata per il giorno 27.09.13 presso la sede comunale la riunione della Commissione per la discussione dell'argomento della presente deliberazione inserito all'ordine del giorno di tale organismo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, acquisiti agli atti istruttori ed allegati al presente provvedimento;

VISTO il parere reso dal Segretario Generale in ordine di legittimità dell'atto reso ai sensi della deliberazione di G.C. n. 21 del 02.02.10;

STANTE L'URGENZA di provvedere se ne propone l'immediata esecutività con successiva e separata votazione;

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

9 CONTRARI (Ardis, Giorgi, Di Vita, Michelotti, Campolunghi, Papini, Rufino, Leggio e Giuntoli)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di dare atto che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali sono attualmente in corso di attuazione.
2. Di dare atto, effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, del permanere degli equilibri generali di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo il disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00.
3. Di dare atto che l'equilibrio suddetto viene assicurato apportando al Bilancio di Previsione 2013 e al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 le dovute variazioni così come meglio evidenziate nell'allegato prospetto A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che a seguito delle variazioni in parola, le risultanze finali dei documenti previsionali per l'anno 2013 (comprehensive del disavanzo) sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

	Prev. Ass. prec.te	Var.ni aumento	Var. diminuzione	Nuova previsione ass.ta
Entrate	35.809.996,54	683.859,52	665.010,52	35.828.845,54

Uscite	35.809.996,54	29.399,00	10.550,00	35.828.845,54
---------------	---------------	-----------	-----------	---------------

5. Di dare atto che con le operazioni contabili di cui all'allegato prospetto non si altera il pareggio finanziario ed economico della gestione competenza del Bilancio di previsione 2013, né del Bilancio Pluriennale 2013/2015.
 6. Di invitare la G.C. a vigilare costantemente sulla capacità di spesa dei servizi in relazione alle entrate effettivamente accertabili, ad attivare il gettito delle entrate e a contenere gli impegni di spesa con il duplice intento di realizzare i programmi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica e non determinare uno squilibrio di bilancio.
 7. Di trasmettere a cura del Dirigente dei servizi Finanziari copia del presente atto al Tesoriere Comunale e ai Dirigenti competenti, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti.
 8. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 cui si riferisce.
-

Il Presidente successivamente, per la motivazione esplicitata in narrativa, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

9 CONTRARI (Ardis, Giorgi, Di Vita, Michelotti, Campolunghi,
Papini, Rufino, Leggio e Giuntoli)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA